

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Capolinea a Cadorna, Colombo e Cucchi: “Il centrosinistra volta le spalle ai pendolari. Bocciata la nostra mozione”

Gea Somazzi · Wednesday, April 23rd, 2025

Bocciata la **proposta** presentata in Consiglio di Città Metropolitana dai consiglieri Colombo e Cucchi per cercare di rivedere la decisione riguardante l'arretramento del Capolinea Milano Cadorna. «Oggi in Consiglio della Città Metropolitana – **dichiarano i consiglieri Colombo e Cucchi** – abbiamo finalmente portato in discussione la nostra mozione per chiedere al sindaco Sala e a tutta l'aula un impegno formale nei confronti dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale per rivedere la decisione, prevista già nel piano di bacino del 2019, di arretrare da Milano Cadorna a Molino Dorino il capolinea delle linee Z602, Z603 e Z6C3. **La nostra proposta, sostenuta anche da tutto il centrodestra metropolitano, è stata bocciata dal centrosinistra**, smentendo nei fatti la mobilitazione di queste settimane da parte dei comitati dei pendolari, dei cittadini, delle amministrazioni locali e persino di alcuni sindaci e assessori del Partito Democratico. Un voto che tradisce il territorio, il quale dimenticherà presto annunci, promesse e comparsate, quando i nostri cittadini, che oggi usufruiscono di queste linee, saranno costretti ad allungare il loro viaggio per raggiungere i luoghi di studio e lavoro, giungendo in stazioni meno centrali e sicure rispetto a Milano Cadorna».

«Ci aspettavamo – proseguono Colombo e Cucchi – **maggiore disponibilità da parte del Consiglio Metropolitano** ad accogliere una battaglia condivisa, sovracomunale, portata avanti a tutela del diritto a una mobilità pubblica più efficiente, sicura e puntuale, che avremmo potuto garantire con un potenziamento delle linee Z602, Z603 e Z6C3, oppure reinvestendo i risparmi generati (circa 800.000 euro l'anno) a beneficio delle tratte che servono Legnano e tutto l'Altomilanese. Non c'è stata nemmeno disponibilità a richiedere all'Agenzia di Bacino un impegno per predisporre un piano in grado di gestire la fase critica legata alla carenza di personale disponibile alla guida dei bus, come invece è stato fatto coinvolgendo AFOL – l'azienda per la formazione e l'offerta lavorativa della Città Metropolitana – che in altri territori ha supportato il reclutamento di nuovi autisti».

«Continueremo a vigilare – concludono i consiglieri leghisti – e a farci portavoce delle istanze dei pendolari, coinvolgendo i nostri rappresentanti sul territorio e tutte le realtà che hanno a cuore il futuro della mobilità nella nostra provincia. Le promesse di reversibilità delle decisioni e di un sostanziale miglioramento del servizio, legate alle nuove gare, **con un voto** favorevole del centrosinistra alla nostra mozione si sarebbero potute tradurre in un impegno politico condiviso e concreto. Purtroppo, però, oggi ci ritroviamo – come tanti pendolari – con tante parole, molti incontri, ma zero fatti».

This entry was posted on Wednesday, April 23rd, 2025 at 3:01 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Legnano](#), [Lombardia](#), [Rhodense](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

